

## EASYpTEST - INFORMAZIONI GENERALI

- [Che cos'è](#)
- [Chi lo produce e lo gestisce](#)
- [Come funziona](#)
- [Che cosa fare ora](#)
- [Come iscrivere una scuola al servizio](#)

### Che cos'è

EASYpTEST è un software che viene eseguito da un web server in grado di interpretare codice ASP (Active Server Pages) e si presenta come un servizio gratuito per le scuole e i docenti che vogliono somministrare test o questionari on-line.

Esso contiene componenti che consentono di seguire l'intero ciclo di vita del test, dalla creazione, alla somministrazione, alla correzione, alla restituzione agli studenti, alle statistiche per il docente, all'archiviazione delle risposte.

Tutto il software risiede sul web server. A chi vuole utilizzarlo si richiede solo il collegamento ad Internet e l'uso del browser Internet Explorer versione 5.5 o successiva.

### Chi lo produce e lo gestisce

EASYpTEST è prodotto e mantenuto dal prof. G. Artico senza supporto di alcuna istituzione a partire dal 1999. È stato sperimentato fin dall'inizio nelle classi dell'Istituto Professionale di Oderzo (TV) ed è stato via via arricchito in base alle esigenze emerse durante l'utilizzo.

Esso è stato usato sia per verifiche, in sostituzione di quelle cartacee, che come strumento per indagini tramite questionari. I vantaggi dell'uso del mezzo telematico sono stati parecchi, tra cui l'eliminazione della carta, la velocità della risposta, l'archiviazione elettronica, l'elaborazione automatica delle risposte.

L'uso del software da parte delle scuole interessate è gratuito. L'intenzione è di costruire se possibile un archivio comune di test e di esperienze che possa tornare utile ai docenti interessati.

Il software si va arricchendo di funzionalità con l'unico limite dello scarso tempo a disposizione del prof. Artico, normalmente impegnato nell'attività didattica.

### Come funziona

L'idea di base è questa:

il docente scrive una pagina web che contiene il compito o il questionario, la pubblica in una sua cartella riservata su [www.polarprof.it](http://www.polarprof.it), fornisce alcune indicazioni per la somministrazione (la classe, il giorno, le modalità) e EASYpTEST si incarica di tutto il resto: autentica gli studenti, raccoglie le risposte in un database, le corregge, consente la valutazione, mostra i risultati in vari formati, analitici e sintetici. Gli studenti hanno la possibilità di rivedere quando vogliono il loro compito modificato con le correzioni e la valutazione

Dove sta la particolarità ?

Nel fatto che la pagina web del compito può essere stata costruita in modo qualsiasi: l'unica richiesta è che contenga un form e che tutti i campi delle risposte siano all'interno del form.

È prevista la possibilità di segmentare la pagina in items da proporre singolarmente, come fa il resto dei programmi simili, però non è vincolante, per cui il compito può essere anche un'unica pagina con figure, applet, tabelle, ecc. e caselle da riempire, disposte nel modo più personale. In effetti EASYpTEST si disinteressa del contenuto

della pagina, ma usa solo i nomi dei campi che vi sono contenuti.

Per chi è meno esperto nella costruzione delle pagine viene messo a disposizione un software abbastanza rudimentale (ma efficace) per creare ed editare le pagine tramite browser (si chiama EASYpQUEST ): qui è anche contenuto un tool per scrivere facilmente le formule senza ricorrere a figure esterne (Frontpage crea una figura per ogni formula, così come gli altri).

## Che cosa fare

Chi è giunto a questa pagina deve impersonare un ruolo: o è uno STUDENTE, o è DOCENTE , o è AMMINISTRATORE.

Per poter proseguire bisogna prima scegliere una scuola e poi digitare la password nelle apposite caselle. Ogni scuola ha 3 password, una per gli studenti, una per i docenti e una per l'amministratore. In base alla password digitata il sistema capisce che tipo di utente è presente. Una volta superata questa prima barriera, si troveranno altre guide che spiegheranno che cosa fare.

Se uno vuole solo fare una prova dimostrativa del software, può scegliere la scuola che si chiama SCUOLA DEMO. Nella password non occorre digitare nulla e si può entrare così come studente e rispondere ai test presenti, scegliendosi prima una classe e uno studente da impersonare. Qualche volta si troverà che le risposte ci sono già: vuol dire che qualcun altro ha già risposto prima con lo stesso nome studente. Volendo si può anche creare uno studente nuovo. Chi vuole fare una prova come docente deve inviare un messaggio via email a [polarprof](mailto:polarprof) , che comunicherà la password di accesso come docente.

## Come iscriverne una scuola al servizio

La procedura standard per usufruire di questo "servizio" potrebbe essere questa:

Un docente o dirigente manda per email a [polarprof](mailto:polarprof) una richiesta con i dati della scuola (nome, indirizzo, telefoni, email, tipologia e qualche altro dato se ritenuto utile). Polarprof crea un database apposito sul server web e manda una password di amministratore, con la quale si può entrare in EASYpTEST come Amministratore (naturalmente solo uno dovrebbe conoscere questa password).

L'amministratore ha accesso a delle pagine riservate in cui crea i **docenti** accreditati, ognuno con la sua password, le **classi** e gli **studenti** (anche loro con la password, se si vuole). Per ogni docente viene creata una cartella riservata in cui spedisce i compiti che avrà prodotto sul suo computer in qualche modo (mediante EASYpQUEST si possono produrre i compiti anche via Internet, però non è obbligatorio usare questo strumento).

L'amministratore **inventerà anche due password** da comunicare una a tutti i docenti accreditati e l'altra agli studenti: quando uno entra in EASYpTEST, deve prima scegliere la sua scuola dall'elenco e poi digitare una password (come spiegato più sopra): in base a quale digita il sistema capisce se è amministratore, docente o studente, e si regola di conseguenza, inibendo le funzioni che non sono permesse. Si raccomanda all'amministratore di creare solo i docenti che hanno effettiva intenzione di usare il servizio, in modo da non moltiplicare inutilmente le cartelle.

Gli studenti possono anche registrarsi da soli in una classe, però non possono assegnarsi una password, che può essere gestita solo dall'Amministratore. Si raccomanda all'Amministratore di tenere sotto controllo gli elenchi degli studenti, per evitare registrazioni spurie.

## EASYpTEST - GUIDA IN LINEA

### Che cosa fare ora

Se sei arrivato a questa pagina significa che hai già scelto la scuola e hai dato la password corretta, in base alla quale EASYpTEST sa se sei docente, studente o amministratore. Ora puoi scegliere il tuo ruolo cliccando su una delle tre scritte.

Se sei entrato come studente puoi cliccare solo su **Studente** e nella pagina successiva ti verrà chiesto di identificarti.

Se sei entrato come docente, puoi cliccare sia su **Docente** che su **Studente**. Questa seconda possibilità può essere utile per vedere le cose dal lato studente; tuttavia si tenga presente che il docente non appartiene a nessuna classe e che quando va a rispondere ai questionari li vede sempre a pagina intera. Per fare realmente l'esperienza dello studente, è meglio entrare fin dall'inizio come tale; per cui bisogna ritornare alla pagina iniziale mediante l'apposito link e digitare la password degli studenti.

Se sei entrato come amministratore, puoi scegliere un ruolo qualsiasi, tenendo presente quanto già detto per il docente. Se scegli di proseguire come Amministratore, hai accesso a pagine speciali in cui puoi: modificare i dati della scuola, inserire l'elenco delle classi, inserire i nomi dei docenti abilitati, inserire l'elenco degli studenti.

## EASYpTEST - IDENTIFICAZIONE STUDENTE

### Che cosa fare

Come prima cosa devi scegliere la tua classe dall'elenco e premere il tasto OK. Se non trovi la classe avverti il tuo Insegnante.

Una volta scelta la classe ti comparirà una nuova schermata in cui puoi fare queste cose:

- scegliere un'altra classe, se hai sbagliato scelta.
- scegliere il tuo nome dall'elenco degli studenti della classe. Se il tuo nome non è in elenco puoi iscriverti nel riquadro verde in basso; però prima assicurati di non aver sbagliato classe e in ogni caso parlane con l'Insegnante.
- inserire la tua password personale, se ce n'hai una [di solito non ce l'hai e lasci la casella vuota].

Esiste anche una classe speciale, che si chiama **qualsiasi**, che contiene tutti i nomi degli studenti; puoi anche usarla, però l'elenco da cui scegliere può essere molto lungo.

## EASYpTEST - SCELTA DEL TEST DA ESEGUIRE

Che  
cosa  
fare

Qui trovi l'elenco dei test che sono stati preparati dai tuoi insegnanti. Chiedi al tuo Insegnante quale devi eseguire. Per eseguire un test basta fare clic sul titolo.

Se esegui un test a cui hai già risposto, troverai già le risposte che hai dato l'ultima volta e, se il tuo docente lo ha previsto, anche la correzione e la valutazione.

## EASYpTEST - IDENTIFICAZIONE DOCENTE

### Che cosa fare

Il Docente deve essere stato inserito nell'elenco dall'Amministratore, che gli avrà anche attribuito una password. Il Docente a questo punto deve scegliere il proprio nome nell'elenco [si tratta di un nickname attribuito dall'amministratore] e digitare la sua password.

Ogni docente accreditato ha una sua cartella in cui sono raccolti i file dei test che ha prodotto. Di norma non c'è modo per un docente di accedere alle cartelle degli altri.

## EASYpTEST - GESTIONE TESTS

- [Informazioni generali](#)
- [Gestire la propria cartella dei test](#)
- [Produrre un nuovo test con EASYpQUEST](#)
- [Gestire le schede dei test](#)
- [da fare - sviluppi futuri](#)

Informazioni  
generali:  
leggere con  
cura queste  
note

### Che cos'è un test dal punto di vista di EASYpTEST ?

È una pagina web qualsiasi, con estensione HTM o HTML, associata ad una scheda descrittiva.

Quindi un test è costituito da *una pagina web* e *una scheda descrittiva*.

### Come deve essere fatta la pagina web?

La pagina web può essere prodotta con qualsiasi programma adatto allo scopo e può contenere qualsiasi cosa. Però deve rispettare alcune poche regole descritte nel seguito.

Deve contenere almeno un form , ossia un tag `<form .... > ... </form>` , all'interno del form dei campi, e un pulsante per l'invio del form.

Per il form controllare che il programma di editazione non specifichi l'attributo `onsubmit=...` : in questo caso possono verificarsi interferenze tra il codice javascript contenuto nella pagina e quello che ne cura l'invio al server.

Nel tag `<form ..>` non occorre specificare l'attributo `action=...` , che verrà impostato da EASYpTEST.

Una pagina può contenere anche più form, però EASYpTEST tratta solo il primo.

Il form dovrebbe contenere dei campi adatti a raccogliere le risposte dello studente. I tipi di campo sono quelli standard del linguaggio HTML.

Ogni campo deve avere un nome, assegnato mediante l'attributo `name=...` . Siccome questi nomi vengono usati come intestazione di colonne di una tabella di Access, bisogna avere cura che siano compatibili con le regole di tale software; perciò in generale seguire per sicurezza queste indicazioni: il nome cominci con una lettera e poi contenga solo lettere [non accentate] o cifre o il simbolo `_` . EASYpTEST non distingue tra lettere maiuscole e minuscole.

I nomi dei campi devono essere tutti diversi tra loro: in caso contrario le risposte date in due campi omonimi si mescolano tra loro. Esiste un'unica eccezione a questa regola: le caselle di scelta multipla [pallini] che formano uno stesso gruppo hanno lo stesso nome: questo garantisce che quando si seleziona uno si deselezionano gli altri.

Non è sempre semplice garantire che i nomi siano tutti diversi . Il software EASYpQUEST è stato creato apposta per questo, cioè per creare tanti campi con nomi diversi, che poi possono anche essere spostati su altre pagine con copia e incolla.

Ci sono due tipi di nome particolari.

Se il nome del campo inizia con `_` allora il campo non viene inviato con le risposte. Un esempio di questo potrebbe essere il nome del pulsante di invio del

form.

Se il nome termina con \_ allora questo campo non viene corretto automaticamente. In genere si tratta di campi di tipo **textarea** destinati a contenere testo libero. Il contenuto del campo viene comunque memorizzato tra le risposte. EASYpQUEST usa questo tipo di denominazione per tutti i campi di tipo **textarea**.

Volendo si può suddividere il contenuto del form in tanti item, che possono essere visualizzati in sequenza [anche casuale e parziale] al momento della somministrazione. Per fare questo bisogna includere ogni item in un contenitore [può essere un tag DIV o TABLE o SPAN o P o altri qualsiasi] a cui viene associato un attributo ID univoco iniziante con la sigla \_es . Esempi: **<DIV ID=\_esvf012>** , **<TABLE ID=\_es50a>** , ecc. Fare bene attenzione che gli ID siano tutti diversi nella pagina, perché HTML non tollera duplicati in quanto va in confusione. Al momento della somministrazione sequenziale degli item tutto ciò che è fuori dai contenitori rimane fisso nella pagina, mentre gli item vengono tutti nascosti fuorché uno per volta.

### **Dove si trovano le pagine web dei test?**

Si trovano nel server web che ospita EASYpTEST. Ogni scuola accreditata ha una propria cartella, all'interno della quale ogni docente della scuola ha una sua cartella privata. Le cartelle dei docenti hanno un nome che inizia con p ed è seguito da un numero di 4 cifre che è il codice del docente. Il docente può vedere il nome della propria cartella quando accede alle funzioni di gestione della cartella. Le pagine contenenti i test e tutti i file accessori si trovano nella cartella privata del docente. Il docente può creare le pagine nel proprio computer e poi eseguire l'upload nella sua cartella tramite le funzioni di gestione della cartella; se usa EASYpQUEST salva i file prodotti direttamente nella sua cartella sul server.

### **Che cos'è e come si gestisce una scheda descrittiva del test?**

Una scheda descrittiva è un insieme di dati che definiscono varie caratteristiche riguardanti la somministrazione del test.

I parametri distintivi di una scheda sono il titolo e la classe. Gli altri dati fondamentali sono: il nome della pagina web che contiene il testo della verifica, il nome della tabella che conterrà le risposte, le modalità di somministrazione. Queste caratteristiche saranno descritte più in dettaglio nella guida apposita. Per ora è importante capire che prima di somministrare un test è necessario costruire una scheda; se si vuole somministrare lo stesso test a più classi bisogna creare più schede.

### **Come avviene la somministrazione di un test?**

Lo studente entra con la sua password e accede ad una pagina contenente l'elenco dei test previsti per la sua classe: per ogni scheda creata dal docente [e resa visibile agli studenti] c'è una riga nella lista, con il titolo del test e la materia. Le righe possono riferirsi a test ancora da somministrare o a test già somministrati. Cliccando su un titolo lo studente accede al test corrispondente [sarà il docente a dire quale scegliere, di solito]: se lo studente non ha mai risposto al test, vedrà la pagina con i campi vuoti e sarà invitato a riempirli con le risposte; se invece ha già risposto e accede al test una seconda volta, vedrà di solito le risposte già date, una indicazione degli errori, una valutazione e quanto altro il docente abbia scelto di fargli vedere [esistono varie scelte possibili, tra cui anche quella di far ripetere più volte lo stesso test]. Durante la somministrazione il docente dovrebbe eseguire alcuni controlli, dovuti

al fatto che il software non è perfetto, le linee di trasmissione non sono perfette e i computer non sono tutti uguali.

Il controllo fondamentale è accertarsi se le routines javascript di gestione sono state eseguite bene: non è un'operazione sempre fattibile, però ci sono alcuni indizi di malfunzionamento: se la riga di stato del browser in basso riporta errore, se in alto a destra non compare il tempo nei test a tempo, se gli item non compaiono nella disposizione programmata, vuol dire che qualcosa non ha funzionato bene. In questo caso si può ritornare all'inizio premendo il tasto F5 [esegue un Aggiorna del browser]. È bene che gli studenti non conoscano troppo questo tasto, perché possono usarlo anche a metà test per rientrare da capo: il docente è avvertito.

Se sono avvenuti errori e si procede, quasi sicuramente non andrà a buon fine l'invio dei dati al server. In ogni caso, una volta inviate le risposte, il server avverte se sono state registrate correttamente o se ci sono stati errori [saperlo alla fine però può essere seccante]. Si tenga comunque presente che si sta lavorando in remoto e quindi qualche inconveniente può verificarsi.

Bisogna avvertire gli studenti che il tasto di invio risposte va premuto solo una volta alla fine del test. Per le risposte che contemplano numeri decimali, avvertire che bisogna usare il punto e non la virgola come separatore. Per le parole EASYpTEST non fa distinzione tra minuscole e maiuscole [in genere, però se a qualcuno serve si può anche attivare la distinzione].

### Come avviene la correzione dei test?

La correzione può avvenire in due modi: automatica e manuale. Di solito le due modalità si integrano. Lo schema canonico del ciclo di correzione passa attraverso queste fasi [però può seguire anche altre scansioni]:

- il docente, dopo aver costruito la scheda del test, risponde al test. Le sue risposte fanno da riferimento per la correzione automatica. Le risposte del docente possono essere formulate in modo particolare, contenendo funzioni in grado di validare più risposte alternative, di validare formule numeriche o letterali, di controllare relazioni [si veda la guida apposita].
- il docente può definire dei punteggi per ogni risposta corretta
- quando lo studente invia le risposte, il test viene corretto [se il docente ha già risposto], e lo studente può già conoscere gli errori
- il docente può a questo punto valutare e commentare i test, anche aiutandosi con i punteggi
- però il docente può anche integrare la correzione automatica, facendosi listare tutte le risposte date e intervenendo per assegnare manualmente il valore giusto/sbagliato ad alcune risposte [in genere a quelle aperte] e aggiustando eventualmente i punteggi.

### Che cosa viene restituito allo studente e al docente?

Lo studente che esegue per la seconda volta [o successiva] il test vede le risposte già date, con lo sfondo rosso se errate, il risultato globale ed eventuali commenti; la vista di questi elementi può essere inibita dal docente.

Il docente ha un ventaglio molto più ampio di osservazioni, potendo vedere i test di ogni studente, gli errori, i risultati, i tempi, e vari tipi di statistica presentati in modo visivamente immediato. Per i dettagli si rimanda alla guida apposita.

## Gestire la propria cartella dei test

Entrando da **Gestire i propri files sul server**, il docente arriva ad una finestra simile per funzionamento ad Esplora Risorse di Windows, dalla quale può amministrare i files della sua cartella remota.

In particolare può gestire lo scambio di files tra il suo computer locale e la cartella

remota.  
Il trasferimento di files dal computer locale alla cartella remota avviene tramite la funzione **Upload** . Si raccomanda di non inviare file troppo grandi e di non occupare troppo spazio sul disco remoto, in particolare con le figure, in quanto il server dà una disponibilità limitata. In caso di occupazione troppo estesa, polarprof sarà obbligato a qualche cancellazione. È buona norma cancellare i file che non sono più necessari dopo un ciclo di vita di un test.  
Il trasferimento dalla cartella remota al computer locale è semplice [basta fare doppio clic sul nome del file], eccetto che per i file HTM(L) , che vengono aperti di default nel browser: questi si possono salvare nel disco locale direttamente dal browser.

### Produrre un nuovo test con EASYpQUEST

Questo non è uno strumento obbligatorio. Esso è stato pensato per creare una intelaiatura della pagina web del test, in cui inserire in un secondo tempo i dettagli. Esso consente di creare facilmente e velocemente una pagina base, in cui gli item sono distinti e i campi hanno i nomi tutti diversi. Al termine del suo lavoro passa la pagina ad un altro tool, che si chiama EASYpEDIT, che consente di salvare la pagina nella propria cartella remota e anche di editarla [se si vuole]. Chi non trova sufficiente questo tool, può ricorrere a programmi più professionali per l'editazione.

Di solito l'uso consigliato di EASYpQUEST è per la creazione di tanti item e campi [non infiniti] con nomi diversi, da cui poter attingere mediante copia e incolla da altri programmi.

### Gestire le schede dei test

Il docente può creare una scheda nuova o gestire quelle vecchie.

Per crearne una nuova basta entrare da **aggiungere una nuova scheda**.

Per gestirne una vecchia basta cliccare sul suo titolo.

In entrambi i casi si arriva ad una nuova pagina, che ha la propria guida in linea.

### da fare

Il progetto più urgente riguarda la creazione di un cartella pubblica di test, in cui chi vuole può mettere i propri test (ossia le pagine web) a disposizione della comunità, dando anche qualche indicazione sulla destinazione.

## EASYpTEST - GESTIONE DI UN TEST

- [Informazioni generali](#)
- [Creazione \(o modifica\) di una scheda descrittiva](#)
- [Eliminazione di un test in toto o in parte](#)
- [Creazione delle risposte di riferimento per la correzione automatica](#)
- [Gestione delle risposte](#)
- [da fare](#)

**Informazioni generali** Un test non esiste fin che non viene creata la sua scheda descrittiva.

In questa pagina si ha la possibilità di creare la scheda di un nuovo test e di modificare quelle già esistenti. Si noterà che una volta creata una nuova scheda, il menu delle azioni possibili in fondo alla pagina si arricchisce di molte voci, che sono quelle che consentono di gestire il ciclo di vita del test.

**Creazione (o modifica) di una scheda descrittiva**

La pagina di gestione della scheda è il banco di regia del Docente: da qui decide cosa possono vedere gli studenti e può visionare il loro lavoro.

In questa pagina c'è un modulo da riempire, contenente alcuni campi di importanza vitale, che vanno inseriti correttamente fin dall'inizio: essi sono

- **Nome tabella risposte al test** : le risposte degli studenti vengono memorizzate in una tabella all'interno di un file di Access. È chiaro che per ogni test ci deve essere una tabella diversa. Quindi i nomi da inserire in questo campo devono essere diversi per ogni scheda. Il programma controlla questo requisito, però consente anche di forzarlo. Potrebbe essere una buona regola formare il nome combinando vari elementi, come le iniziali del docente, la classe, la materia, il mese e l'anno, in modo da ottenere qualcosa di unico: è bene che l'Amministratore fissi la regola cui tutti devono attenersi. Oltre a lettere e cifre si consiglia di usare solo il carattere \_
- **URL del test** : indica l'indirizzo della pagina web che contiene il questionario. Esso può essere espresso in 3 modi:
  - Indirizzo completo, tipo <http://server/.....>
  - Indirizzo relativo alla root del server, iniziando con / , tipo </cartella/...>
  - Indirizzo convenzionale, suggerito dal programma, composto di due parti: esempio <p0002/fisica1.htm> , che indica il docente n. 2 della scuola e il nome del file del questionario. Il numero del docente si legge in alto nella pagina. La cosa più semplice è usare il pulsante sulla destra con cui è possibile scegliere nell'elenco dei file inviati al server dal docente. È possibile anche indicare file presenti in cartelle di altri docenti, basta conoscerne il numero.

Non sono possibili altri tipi di indirizzo, per esempio <../cartella> o simili.
- **Titolo** : qui **bisogna** scrivere qualcosa, in quanto per accedere alla scheda in futuro bisognerà cliccare sul suo titolo

Tra gli altri campi alcuni sono puramente informativi (**materia, anno scolastico, commento**), gli altri influenzano il comportamento del programma.

- **Classe** : indica quali studenti potranno accedere al questionario, in base alla classe. Se si sceglie la classe **qualsiasi** , il test viene presentato a tutti gli studenti della scuola [usare con cautela questa scelta]. Può risultare comodo a volte creare classi fittizie, anche di un solo studente, per usi particolari come corsi di recupero o questionari anonimi.
- **È permesso rispondere** : indica che il server accetta risposte; in caso

contrario le rifiuta tutte. Questa opzione può servire ad impedire l'arrivo di nuove risposte per esempio dopo una certa ora.

- **È permesso modificare le risposte** : indica se il server accetta un nuovo invio di dati da uno studente che ne abbia già inviati in precedenza. Questa opzione serve ad impedire o consentire la correzione delle risposte precedenti. La differenza con la precedente consiste in questo: la precedente impedisce l'invio anche a chi non aveva mai risposto. In caso sia consentito l'invio di una nuova risposta, essa può o sostituire la precedente o aggiungersi come nuovo record nel database. Questo comportamento è regolato dalle due opzioni seguenti.
- **Le modifiche vanno sopra i dati precedenti o in un nuovo record** : la seconda opzione può essere utile quando si accettano questionari anonimi [in cui non interessa chi è lo studente che inserisce le risposte, magari perché le sta copiando da un questionario cartaceo], o si vuole memorizzare una seconda serie di risposte, magari a distanza di tempo.
- **Il test è visibile agli studenti** : se questa opzione è disabilitata gli studenti non vedono il test nell'elenco. Di solito questo viene abilitato solo poco prima che gli studenti siano chiamati a rispondere. Il docente invece può sempre vedere il test. Normalmente il docente prepara questa scheda qualche tempo prima, però disabilita la visione, perché gli studenti potrebbero guardare il test in anteprima anche da casa.
- **Elementi visibili** : quando lo studente ha inviato per la prima volta la risposta, poi può rientrare a rivedere il test. Questa volta però non sono più attivi il timer e gli accorgimenti anti copiatura (vedi sotto). In più può vedere selettivamente questi elementi
  - **Le risposte** : già date la volta precedente. In caso di invio di più record, esse vengono desunte dall'ultimo in ordine di tempo.
  - **Il risultato globale** : che è un riquadro aggiunto in testa al modulo, riportante il numero di errori, il tempo impiegato, il punteggio convenzionale, il voto e un commento inserito dal docente.
  - **Gli errori** : se il test ha passato la fase di correzione, le risposte errate appaiono su sfondo rosso. Bisogna tenere a mente che in caso di pulsanti di scelta (pallini) essi vengono tutti segnati, ma l'errore è uno solo.
  - **I punti** : assegnati alla risposta. I punti vengono assegnati in automatico, ma possono essere corretti dal docente.
  - **I commenti** : (funzione per ora non implementata)
- **Data somministrazione** : può essere utile per orientare lo studente nella scelta del test da svolgere
- **Test a tempo** : indica se è previsto un tempo massimo per l'esecuzione del test; se questa opzione è attivata, bisogna riempire anche il campo seguente, che indica la durata massima in minuti, e in fase di somministrazione apparirà allo studente una indicazione del tempo rimanente.
- **Utilizza accorgimenti anticopiatura** : premesso che è sempre difficile impedire la copiatura se i computer sono vicini, questo accorgimento provvede ad oscurare i campi di testo quando il cursore non vi è sopra, in modo che uno solo resti visibile su tutta la pagina. Probabilmente sono più efficaci le tecniche che fanno leva sulla somministrazione di esercizi diversi o in ordine casuale, però chi vuole può usare anche questa.
- **Correzione immediata** : consente di stabilire se il test debba essere corretto appena inviato al server; in caso contrario i test vengono corretti tutti insieme. La prima opzione può essere utile se si vuole che lo studente possa vedere immediatamente l'esito del suo lavoro, la seconda per impedirlo, in modo che guardando i propri errori non possa fornire suggerimenti a chi deve ancora terminare. Con la pratica si impara ad usare l'opzione più idonea alle proprie esigenze.
- **Modo presentazione items** : se la pagina web è stata suddivisa in items, è possibile presentarla allo studente in varie forme, via via più efficaci a

scoraggiare la copia:

- **pagina intera normale** : lo studente vede tutta la pagina così come è stata costruita dal docente
- **pagina intera , items rimescolati** : lo studente vede tutta la pagina, però con gli items spostati in modo casuale al suo interno; il risultato è che ogni studente vede una pagina diversa nell'aspetto, ma identica nel contenuto.
- **un item per volta, ordine normale** : lo studente vede un item per volta e ha una barra di scorrimento in cui può muoversi tra gli items; gli items compaiono per tutti gli studenti nello stesso ordine.
- **un item per volta, ordine casuale** : come il precedente, solo che la sequenza degli items è casuale e dipende dal codice dello studente.
- **un item per volta, casuale, solo avanti** : come il precedente, solo che nella barra di scorrimento lo studente può andare solo avanti, e quindi non può avere ripensamenti sulle risposte precedenti.
- **Numero di items** : se si lascia vuoto o si scrive zero in questo campo, vengono mostrati tutti gli items; se si scrive un numero K minore del numero totale di items, per ogni studente vengono estratti a sorte K items; in questo modo ogni studente avrà un compito diverso, pur con lo stesso numero di items degli altri.

Una volta compilato il modulo oppure quando si apporta una qualsiasi modifica, bisogna ricordarsi di salvare le nuove impostazioni facendo clic sul pulsante **MEMORIZZARE QUESTI DATI**.

Si può anche usare il pulsante **CREARE UN NUOVO TEST usando questi dati** quando si voglia creare una nuova scheda modificando i dati di una preesistente: questa è una procedura comoda per creare nuove schede, in quanto parecchi campi rimangono invariati da una scheda all'altra.

Una volta creata la scheda, sono accessibili tutti i pulsanti descritti nei paragrafi successivi.

## Eliminazione totale o parziale di un test

Il pulsante **ELIMINARE QUESTA SCHEDA** elimina la scheda dall'elenco e contemporaneamente elimina anche la tabella delle eventuali risposte pervenute. Questa è un'operazione da fare ogni tanto, eliminando i test vecchi, per non far crescere a dismisura il database.

Il pulsante **ELIMINARE LE TABELLE** elimina solo la tabella delle eventuali risposte pervenute. Serve nel caso che si siano fatte delle prove rispondendo al test e si voglia azzerare la situazione.

## Creazione delle risposte di riferimento per la correzione automatica

Prima di poter eseguire la correzione automatica, bisogna dire al computer quali sono le risposte giuste. Per fare questo bisogna che il Docente somministri a se stesso il test e creando in tal modo le risposte con cui confrontare quelle degli studenti. Si ottiene questo tramite il pulsante **RISPONDERE AL TEST come docente** . [Nota: nel caso che la stessa pagina web venga usata per più schede, perché il test viene somministrato in più classi, è possibile per il docente rispondere una volta sola e poi duplicare le risposte da una scheda all'altra tramite il pulsante **COPIARE LE RISPOSTE da un altro test**].

La somministrazione del test al docente avviene in condizioni particolari, poiché non compare il tempo a scalare e la pagina viene sempre mostrata tutta insieme e non un item per volta; inoltre il docente può rispondere più volte in ogni caso: però bisogna fare attenzione perché, se si è impostata la scheda in modo che le modifiche vadano in un nuovo record, si creeranno record nuovi ogni volta che si risponde; per la correzione verrà tenuto in conto solo l'ultimo.

Per gli item a risposta chiusa [pallini, quadratini e liste a discesa] basta che il docente risponda come se fosse uno studente.

Si pone un problema solo per le caselle di spunta [quadratini], che vengono trattate in modo un po' anomalo dal browser. Se il questionario contiene questo tipo di campi, è consigliabile operare in questo modo: rispondere una volta [come docente] spuntando tutte le caselle, e poi cancellare il record delle risposte o passarci sopra con le risposte corrette.

Per le risposte aperte, rappresentate dalle caselle di testo a una o più righe, il docente deve rispondere in modo particolare, per tenere conto, se possibile, dei diversi modi ugualmente corretti di formulare le risposte. Questo è un aspetto in evoluzione di EASYpTEST, in quanto si possono implementare nuove tecniche di correzione man mano che ne nasce l'esigenza. Qui di seguito si trovano le regole attualmente presenti [e soggette a mutamenti ed integrazioni di cui sarà data notizia nel forum del sito].

Se il Docente scrive una parola o una frase, lo studente deve scrivere la stessa cosa (*a meno di maiuscole e minuscole e di spazi aggiuntivi in testa o in coda*) perché la sua risposta sia considerata valida. Se questo non basta, il Docente deve dare una risposta che comincia col simbolo = e scegliere poi una delle forme indicata qui sotto (per ora l'attenzione è stata portata più verso il controllo dei numeri e delle formule, ma si può fare qualcosa anche per i testi):

- **=Opzione1|opzione2|...** Consente di fornire varie risposte alternative corrette, separandole con il simbolo |. Questo simbolo è usato anche negli altri formati di risposta per separare le varie alternative possibili.
- **=[numero1,numero2]** La risposta (numerica) è valida se è compresa tra numero1 e numero2 o è uguale a uno dei due numeri.
- **=]numero1,numero2[** La risposta (numerica) è valida se è compresa tra numero1 e numero2 ma non è uguale a uno dei due numeri.
- **=X[delta1]numero1| [delta2]numero2|...** La risposta (numerica) è valida se è compresa tra numero1-delta1 e numero1+delta1, oppure tra ....Se delta1 non è definito, viene assunto uguale a 0 (la risposta deve essere esattamente numero1). Se delta2, delta3, ecc. non sono presenti, vengono assunti uguali a delta1. La risposta può essere anche una espressione numerica oltre che un numero: il formato dell'espressione deve essere compatibile con quello previsto dal linguaggio Vbscript.
- **=F[var1,var2,...]formula1| formula2|...** Controlla se la formula (numerica o letterale) digitata dallo studente è equivalente ad una di quelle permesse. var1,var2, .. sono i nomi delle variabili che possono essere presenti nella formula. La formula deve essere compatibile con il formato Vbscript, e contenere i simboli di moltiplicazione espliciti.
- **=L[errore]formula1| formula2|...** È una variante del precedente formato, in cui non serve indicare quali sono le variabili e la moltiplicazione può essere implicita (le variabili però possono essere solo singole lettere dell'alfabeto). Se è presente il valore errore viene usato come errore relativo per valutare l'equivalenza delle formule (è raro che serva esplicitarlo). Le convenzioni sulla scrittura delle formule sono più o meno quelle di Vbscript, con qualche variazione sui nomi delle funzioni, come si dirà in altra parte.
- **=? espressione** È una modalità di controllo generica, però potente. L'espressione deve essere calcolabile secondo le regole di VBscript; all'interno dell'espressione la stringa ?? viene sostituita con il contenuto digitato dall'utente nel campo, e poi viene calcolata l'espressione, che deve essere fatta in modo da dare come risultato vero o falso: nel primo caso la risposta viene ritenuta corretta, nel secondo sbagliata. Esempio: se voglio

controllare se il numero digitato dall'utente è negativo, posso scrivere =???  
<0

Con la correzione automatica possono anche venire attribuiti dei **punteggi alle risposte**: per abilitare questa opzione bisogna aprire una nuova pagina tramite il pulsante ANALIZZARE LE RISPOSTE e seguire le indicazioni della guida relativa.

## Gestione delle risposte

Esistono in questa pagina altri pulsanti che consentono al docente la gestione del test dopo la somministrazione.

Con il pulsante **VEDERE I NOMI DEI CAMPI** il docente può vedere la pagina del test in cui al posto dei pallini, quadratini e caselle di testo sono scritti i relativi nomi. Questo può tornare utile quando si andranno ad analizzare alcune videate successive, in cui compaiono appunto i nomi dei campi, scollegati dal contesto della pagina.

Con il pulsante **RECUPERARE LA TABELLA** il docente può ricevere nel suo computer la tabella delle risposte in formato CSV, leggibile da Excel. Questo può essere utile per elaborazioni personali con il foglio elettronico. Le intestazioni delle colonne sono i nomi dei campi di cui si è detto appena sopra.

Con il pulsante **ANALIZZARE LE RISPOSTE** si accede ad una nuova finestra in cui sono raccolte tutte le attività di correzione, valutazione, analisi delle risposte pervenute: è la finestra a cui il docente accederà più spesso ed ha una propria guida.

## da fare

Tra le idee in progetto c'è la gestione dei campi hidden, tramite i quali implementare esercizi di matching, con la possibilità di drag'n drop. Inoltre è da potenziare il meccanismo di correzione, in particolare per le risposte libere, aggiungendo anche una gestione più flessibile e generalizzata dei commenti.